



l'Oracina

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

“RIMETTI A NOI I NOSTRI DEBITI, CONCEDICI LA TUA PACE”

■ È il titolo del messaggio che Papa Francesco invia per questo nuovo anno 2025 e che vuole infondere speranza in tutto in linea con il tema dell'Anno Santo e perciò il Papa suggerisce tre azioni possibili per "riaprire la via della speranza per ciascuno di noi".

La speranza che "nasce dall'esperienza della misericordia di Dio, che è sempre illimitata". La **prima azione** è la ripresa dell'appello lanciato da S. Giovanni Paolo II in occasione del Giubileo dell'anno 2000, di pensare a una «consistente riduzione, se non proprio al totale condono, del debito internazionale, che pesa sul destino di molte Nazioni».

La **seconda** "un impegno fermo a promuovere il rispetto della dignità della vita umana, dal concepimento alla morte naturale, perché ogni persona possa amare la propria vita e guardare con spe-



ranza al futuro, desiderando lo sviluppo e la felicità per sé e per i propri figli".

La **terza** infine consiste nel destinare "almeno una percentuale fissa del denaro impiegato negli armamenti per la costituzione di un Fondo mondiale che elimini definitivamente la fame e faciliti nei Paesi più poveri attività educative e volte a promuovere lo

sviluppo sostenibile, contrastando il cambiamento climatico".

Per ognuno di questi impegni, che costituiscono nella visione di Francesco, una vera road map per la pace, il Pontefice ricorda poi l'urgenza di affrontare seriamente le diverse questioni.

IL DEBITO ESTERO. "Non mi stanco di ripetere che il debito estero è diventa-

to uno strumento di controllo, attraverso il quale alcuni governi e istituzioni finanziarie private dei Paesi più ricchi non si fanno scrupolo di sfruttare in modo indiscriminato le risorse umane e naturali dei Paesi più poveri, pur di soddisfare le esigenze dei propri mercati. A ciò si aggiun-

segue a pagina 2

S O M M A R I O

«Tutto conduce al bene per coloro che amano Dio»

pag. 3

La benedizione di Dio in Maria

pag. 4

Tesseramento 2025

pag. 5

Calendario Liturgico

pag. 6/7

Vari appuntamenti

pag. 8/10

Comunità in Cammino: Mignete

pag. 11/12

Pellegrinaggio a Roma

pag. 12

ga che diverse popolazioni, già gravate dal debito internazionale, si trovano costrette a portare anche il peso del debito ecologico dei Paesi più sviluppati. Il debito ecologico e il debito estero sono due facce di una stessa medaglia, di questa logica di sfruttamento, che culmina nella crisi del debito. Prendendo spunto da quest'anno giubilare, invito la comunità internazionale a intraprendere azioni di condono del debito estero, riconoscendo l'esistenza di un debito ecologico tra il Nord e il Sud del mondo. È un appello alla solidarietà, ma soprattutto alla giustizia".

IL RISPETTO DELLA VITA E LA PENA DI MORTE. Nel chiederlo il Papa sottolinea: "Senza speranza nella vita, infatti, è difficile che sorga nel cuore dei più giovani il desiderio di generare altre vite. Qui, in particolare, vorrei ancora una volta invitare a un gesto concreto che possa favorire la cultura della vita". Perciò il Papa chiede l'eliminazione della pena di morte. "Mi riferisco all'eliminazione della pena di morte in tutte le Nazioni. Questo provvedimento, infatti, oltre a compromettere l'inviolabilità della vita, annienta ogni speranza umana di perdono e di rinnovamento".

AL BANDO IL COMMERCIO DELLE ARMI. Il Papa si richiama a San Paolo VI e a Benedetto XVI e chiede di destinare i soldi che vanno agli armamenti all'educazione dei giovani. "Dovremmo cercare di eliminare ogni pretesto che possa spingere i giovani a immaginare il proprio futuro senza speranza, oppure come attesa di vendicare il sangue dei propri cari. Il futuro è un dono per andare oltre gli errori del passato, per costruire nuovi cammini di pace".

RIMETTERE I DEBITI DI QUALUNQUE GENERE. Spiegando il senso dell'Anno Santo, il Papa spiega anche che siamo tutti in qualche modo debitori. "Il suono del corno ricordava a tutto il popolo, a chi era ricco e a chi si era impoverito, che nessuna persona viene al mondo per essere oppressa: siamo fratelli e sorelle, figli dello stesso Padre, nati per essere liberi secondo la volontà del Signore. Anche oggi - scrive Francesco -, il Giubileo è un evento che ci spinge a ricercare la giustizia liberante di Dio su tutta la terra. Al posto del corno, all'inizio di quest'Anno di Grazia, noi vorremmo metterci in ascolto del «grido disperato di aiuto» che, come la voce del sangue di Abele il giusto, si leva da più parti della terra e che Dio non smette mai di ascoltare. A nostra volta ci sentiamo chiamati a farci voce di tante situazioni di sfruttamento della terra e di oppressione del prossimo. Tali ingiustizie assumono a volte l'aspetto di quelle che S. Giovanni Paolo II definì «strutture di peccato», poiché non sono dovute soltanto all'iniquità di alcuni, ma si sono per così dire consolidate e si reggono su una complicità estesa".

L'IMPEGNO DI OGNUNO. Il Pontefice richiama tutti alle proprie responsabilità. "Ciascuno di noi deve sentirsi in qualche modo responsabile della devastazione a cui è sottoposta la nostra casa comune, a partire da quelle azioni che, anche solo indirettamente, alimentano i conflitti che stanno flagellando l'umanità. Si fomentano e si intrecciano, così, sfide sistemiche, distinte ma interconnesse, che affliggono il nostro pianeta. Mi riferisco, in particolare, alle disparità di ogni sorta, al trattamento disumano riservato alle persone migranti, al degrado ambientale, alla confusione colpevolmente generata dalla disinformazione, al rigetto di ogni tipo di dialogo, ai cospicui finanziamenti dell'industria militare. Sono tutti fattori di una concreta minaccia per l'esistenza dell'intera umanità. All'inizio di quest'anno, pertanto, vogliamo metterci in ascolto di questo grido dell'umanità per sentirci chiamati, tutti, insieme e personalmente, a rompere le catene dell'ingiustizia per proclamare la giustizia di Dio. Non potrà bastare qualche episodico atto di filantropia. Occorrono, invece, cambiamenti culturali e strutturali, perché avvenga anche un cambiamento duraturo".

LA PREGHIERA FINALE. Il Papa conclude il suo messaggio con un augurio - "Il 2025 sia un anno di pace" - e una preghiera che riecheggia il Padre Nostro. "Concedici, la tua pace, Signore! È questa la preghiera che elevo a Dio, mentre rivolgo gli auguri per il nuovo anno ai Capi di Stato e di Governo, ai Responsabili delle Organizzazioni internazionali, ai Leader delle diverse religioni, ad ogni persona di buona volontà.

*Rimetti a noi i nostri debiti, Signore,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e in questo circolo di perdono concedici la tua pace,
quella pace che solo Tu puoi donare
a chi si lascia disarmare il cuore,
a chi con speranza vuole rimettere i debiti ai propri fratelli,
a chi senza timore confessa di essere tuo debitore,
a chi non resta sordo al grido dei più poveri".*



«TUTTO CONDUCE AL BENE PER COLORO CHE AMANO DIO»

■ Sale spontaneo dal cuore l'invito e l'augurio: Pace e Bene mentre varchiamo la soglia di un nuovo anno: 2025!

Pace: Prima di essere conquista di una parte sempre più esigua dell'umanità, è dono di Colui che ha pensieri di pace e non di afflizione ed è entrato nel buio di una umanità dove è assordante il rumore delle guerre, come garante della Pace.

E bene! Proprio come diceva S. Paolo ai primi cristiano di Roma: Tutto conduce al bene per coloro che amano Dio. L'anno nuovo si apre (1 gennaio) con la giornata della Pace che non riguarda la pace di una sola giornata ma dice l'impegno nell'essere, nel piccolo e nel grande, uomini, donne, ragazzi di pace. Prima che anche noi ci rassegniamo a quella verità che dice la guerra necessaria e definisce l'uomo lupo per il suo simile, risaliamo al Maestro della nostra vita, Gesù che, inaugurando il Regno di Dio che viene nella sua Persona, ne enuncia nelle Beatitudini la Costituzione. È in quel testo fondante, dove la beatitudine finale entra come trama del difficile convivere umano, che viene detto: "Beati gli

operatori di Pace perché saranno chiamati figli di Dio".

Quel "operatori" la dice lunga nel rifarsi al pensiero che classificava l'arte dell'uomo nella "poesia" e nella "poiesia": nel pensiero, nella parola che si fa sublime e nella mano dell'artista che, di fronte al blocco di marmo, ne intravede la figura da far emergere con i debiti strumenti: la Pace. La Pace è dunque arte e dono ispirato dall'Autore della convivenza fra le differenze e ricchezze umane.

Gesù non dice dunque beati i pacificatori. Coloro che con le bombe, le guerre più o meno preventive, vogliono esportare la pace della super potenza di turno.

Non dice beati i pacifisti. I contendenti con le ideologie contrapposte, sicché la pace è a garanzia della propria parte. Quante paci fasulle snocciola la storia! Paci tra una guerra e l'altra.

Gesù non ha neanche detto beati i pacifici. Coloro che dicono che se ognuno si facesse i fatti propri si vivrebbe in pace. Sono discepoli di un ottimismo illuministico irreal e preparatorio del terrorismo.

Gesù proclama beati già ora, perché anti-



pano la fine della storia desiderata dai profeti e che Marco descrive in riferimento all'acqua nel deserto (con le fieri!), coloro che si sporcano le mani per edificare il mondo nella pace.

Se, dal grande della storia, veniamo al quotidiano della nostra vita non basta un anno per edificare la pace che dal cuore si travasa nei rapporti e qualifica di giustizia, di perdono, di misericordia, di indulgenza, di carità (amore gratuito e dato per primi!) la vita cristiana.

L' Anno Giubilare, nel quale ci siamo incamminati, ci ricorda la condizione per raggiungere

l'opera completa, artistica della pace, la Speranza. Da sola diventa subito inutile desiderio, poggiata sulla Rocca che è Cristo, la Fede, diventa possibilità di slancio verso il futuro.

Ho un ricordo di me bambino: il papà mi prendeva in braccio e mi lanciava in alto e diceva: hope (in inglese: speranza)

E io ridevo perché sapevo che lo slancio finiva nell'abbraccio.

Così la vita. Il Signore ci ha lanciati nel tempo degli anni che passano. Una cosa è certa della speranza della vita, la ricaduta è nel Suo Riposo.

Don Ezio

Numeri utili

Visita il nostro sito: www.parrocchiasantandreazero.it

DON GIANFRANCO: Tel. 02.33298400 • Cell. Parrocchia 331.3623791 • @: zelo@diocesi.lodi.it

DON MARCO: Oratorio Tel. 02.9065114 • @: sgiovannibosco@gmail.com

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE: Tel. 338.3658824 • @: scmmizelo@alice.it

LA BENEDIZIONE DI DIO IN MARIA



■ Il primo giorno di ogni nuovo anno inizia nel segno della benedizione di Dio:

«Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace. Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò»

(Nm. 6, 23-27)

Da secoli la benedizione di Dio scende su tutti gli uomini perché possano vivere la loro vita da “benedetti”. Nel Natale di Gesù diventano realtà queste parole di Mosè al popolo.

Venendo ad abitare il mondo, Dio ha benedetto e benedice ogni uomo e fa risplendere su di lui il suo volto e gli dona la vera pace. Maria ha dato al mondo Gesù, benedizione del Padre.

Ogni cristiano, pregando l’Ave Maria, ne proclama la sua pienezza facendo sue le parole di Elisabetta: «Tu sei benedetta fra tutte le donne e benedetto è

il frutto del tuo seno Gesù».

Tutta la vita di Gesù è stata una benedizione che si è resa visibile nel gesto del dono totale di sé al Padre per la salvezza dell’umanità. Ogni uomo è invitato a partecipare a questa pienezza aderendo con tutto se stesso al suo progetto di grazia. È possibile realizzare questo progetto cercando di conoscere la figura di Gesù. Ci sono vari modi per conoscere una persona. Se ne possono individuare le caratteristiche, l’ambiente e la storia. Oppure si può cercare di scoprire ciò che ha di unico. La strada è semplice: accogliere e condividere le sue parole. Ascoltare attentamente ciò che dice di se stesso per arrivare alla sua vera identità, perché Cristo è vivo e Maria, sua Madre, è vicino a lui. È lì per indicare agli uomini suo Figlio e per insegnare a chi lo cerca la via per incontrarlo.

Maria, la Vergine Madre, non solo indica il Figlio e come andare a lui, ma prende tutti per mano e aiuta ogni cristiano a percorrere la strada che porta a una comunione sempre più piena e profonda con Dio. Generando Gesù, ella diviene il segno reale ed effettivo dell’ingresso di Dio nella storia dell’umanità così da renderla storia di salvezza. Maria è la Madre di Gesù, legata a

lui da una relazione unica, qual è quella di una madre con suo figlio. E quel Dio che ha vissuto in lei nove mesi e che ora è nato, non può che illuminarla di una nuova luce.

Quella della sua vocazione e missione: essere con Dio per gli uomini, essere per Dio con loro.

Per questo nel primo giorno dell’anno, in questo nostro «oggi», la Chiesa invita tutti i credenti a invocare la benedizione di Dio come dono augurale per il nuovo anno, affinché l’uomo nuovo possa continuare a crescere in ogni battezzato seconda la chiamata del Padre.

Il cristiano non può dimenticare che ogni passo della vita terrena, ogni giorno del calendario deve segnare un progresso verso Dio.

E Maria, che un giorno ha donato al mondo il Cristo, rimane sempre un aiuto, un rifugio, una benedizione, la speranza, la Madre per la Chiesa e per ogni cristiano. Maria è il punto d’incontro tra il cielo e la terra: senza di lei il Figlio di Dio non sarebbe potuto diventare anche il Figlio dell’uomo.

Nel nome di Maria Madre di Dio auguro a tutti un felice anno nuovo nel segno della Speranza di una pace autentica nel cuore e nella vita di tutti gli uomini di buona volontà così che si compia il grande atto del Giubileo della vita.



Oratorio Zelo Buon Persico

TESSERAMENTO 2025



Una tessera che apre a un mondo di servizi

Siamo un'associazione di promozione sociale, riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che opera a servizio delle parrocchie e si propone di favorire il benessere e la promozione sociale delle persone.

Il Tesseramento è un aspetto cardine della vita di un'associazione: è ammissione di appartenenza, è segno di condivisione. Inoltre permette una copertura assicurativa che consente di svolgere le varie attività formative e di divertimento proposte per bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e famiglie.

La tessera permette di sostenere l'attività del Circolo NOI che si svolge in ambienti parrocchiali ma è anche la stessa tessera che viene richiesta per le gite del NOI, per partecipare al GRESt organizzato in collaborazione con la parrocchia, per iscriversi ai campi estivi, per entrare al bar del NOI e per tutte le altre attività organizzate dal Circolo APS Zelo B. P.



TESSERAMENTO NOI 2025

“INSIEME PER FARE RETE”

Perchè devo farmi la tessera?

- 1) Per poter usufruire dei servizi e delle attività proposte dall'oratorio di Zelo Buon Persico e da tutti i circoli NOI Italiani.
- 2) La tessera offre una copertura assicurativa per eventuali rischi e infortuni che possono accadere durante usufruendo dei servizi dell'oratorio.
- 3) Soprattutto per gli adulti, è un segno concreto di sostegno ad una associazione al servizio della comunità parrocchiale.

Quanto costa?

Adulti: 10,00 euro

Ragazzi (fino ai 16 anni): 5,00 euro

Dove e quando?

Dal martedì alla domenica dalle 16.00 alle 18.00 in oratorio. Rivolgersi a don Marco, E. Cremonesi, M. Arrigoni, C. Barbatì.

Tesserarsi possibilmente entro la fine di Febbraio.

NOIORATORIITALIANI

Associarsi è un'occasione per essere i protagonisti della crescita dell'oratorio: per un oratorio vivo, aperto e in continuo miglioramento abbiamo bisogno anche di te.

TEMA 2025 “VIVERE, NON VIVACCHIARE”

Il motto di Pier Giorgio Frassati risuona ogni giorno nel nostro oratorio. Ci riguarda da vicino, ci sprona a puntare in alto sulle orme del Vangelo. Per questo nel 2025 ci lasceremo guidare in modo particolare dalla figura del giovane Frassati, in attesa di celebrare l'evento di grazia da poco annunciato: la sua canonizzazione.

TIPI LOSCHI DA ORATORIO

Laico e giovane militante in associazioni del laicato cattolico, Pier Giorgio si impegnò con tutto sé stesso in iniziative di sviluppo sociale e di carità verso i poveri e i malati. Ispirandoci al suo modello di santità, daremo ancor più risalto a quei valori che da sempre guidano la nostra esperienza di NOI Associazione nell'oratorio e nella comunità: **la solidarietà, l'amicizia sincera, l'uguaglianza, la giustizia sociale, la cooperazione, il rispetto per il Creato.**

Assieme a Frassati ci riscopriremo «**Tipi Loschi**» da oratorio, per riadattare la goliardica espressione che lo stesso Pier Giorgio coniò per descrivere un modo originale e nuovo di vivere l'amicizia, secondo un legame di fede che dà valore e dignità all'esperienza umana.

CALENDARIO LITURGICO: GENNAIO 2025

MERCOLEDÌ 1

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

- ORE 8,30: S. Messa def. fam. Rossi
ORE 10,30: S. Messa def. Veronesi Virginia
ORE 18,00: S. Messa def. Bruno e Luigi

GIOVEDÌ 2

SS. BASILO MAGNO E GREGORIO NAZIANZENO,
VESCOVI E DOTTORI DELLA CHIESA

- ORE 8,30: S. Messa def. fam. Cattaneo Eugenio
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

VENERDÌ 3

SS. NOME DI GESÙ

- ORE 8,30: S. Messa def. fam. Manzoni
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

SABATO 4

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Bertazzoli Angela
e Andrea

DOMENICA 5

II° DOPO NATALE

- ORE 8,00: S. Messa def. fam. Vitali
ORE 10,00: S. Messa pro offerente
ORE 11,15: S. Messa def. fam. Trocchia e Spera
ORE 18,00: S. Messa def. Maddalena e Valentino

LUNEDÌ 6

EPIFANIA DEL SIGNORE

- ORE 8,30: S. Messa def. Salvatore, Rita, Innocenzo
ORE 10,30: S. Messa de. Lucchini Silvano
ORE 18,00: S. Messa def. Groppaldi Sergio

MARTEDÌ 7

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

MERCOLEDÌ 8

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Elisa, Angelo
e Maria

GIOVEDÌ 9

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

VENERDÌ 10

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

SABATO 11

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Piolini Mario

DOMENICA 12

BATTESIMO DEL SIGNORE

- ORE 8,00: S. Messa pro offerente
ORE 10,00: S. Messa def. Lucia, Domenico, Paolo
ORE 11,15: S. Messa def. fam. Vecchi e Borini
ORE 18,00: S. Messa Pro Popolo

LUNEDÌ 13

- ORE 8,30: S. Messa def. Cipolla Maria Angela (leg.)
ORE 18,00: S. Messa def. fam. Bersani e Boselli

MARTEDÌ 14

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. fam. Bandirali

MERCOLEDÌ 15

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Valdameri Anna e Pietro

GIOVEDÌ 16

- ORE 8,30: S. Messa def. Nino e Teresa
ORE 18,00: S. Messa def. Volpi Maria Elisa

VENERDÌ 17

S. ANTONIO, ABATE

- ORE 8,30: S. Messa def. Di Simmeo Giuseppe e Rosa
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

SABATO 18

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Vecchini Giovanni
Corrado

DOMENICA 19

II° DEL TEMPO ORDINARIO

S. BASSIANO, VESCOVO
E PATRONO DELLA DIOCESI DI LODI

- ORE 8,00: S. Messa pro offerente
ORE 10,00: S. Messa def. Renato e def. classe 1948
ORE 11,50: S. Messa def. Ribaudò Mario
ORE 18,00: S. Messa def. Orsini Renato

LUNEDÌ 20

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

MARTEDÌ 21

S. AGNESE, VERGINE E MARTIRE

- ORE 8,30: S. Messa def. Patrizia,
don PierCamillo, don Giuseppe
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

MERCOLEDÌ 22

- ORE 8,30: S. Messa def. CesareMaria,
Ester, Emanuele
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

GIOVEDÌ 23

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Veronesi Virginia

VENERDÌ 24

S. FRANCESCO DI SALES,
VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

SABATO 25

CONVERSIONE DELL'APOSTOLO PAOLO

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. Iodice Salvatore

DOMENICA 26

III° DEL TEMPO ORDINARIO

- ORE 8,00: S. Messa pro offerente
ORE 10,00: S. Messa pro offerente
ORE 11,15: S. Messa Pro Popolo

- ORE 18,00: S. Messa def. Brognoli Battista,
Luigia, Angiolina

LUNEDÌ 27

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa def. fam. Mariotti e Caddeo,
Ugo, Emilia, Paolo e Janet

MARTEDÌ 28

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

MERCOLEDÌ 29

- ORE 8,30: S. Messa intenzione personale
per i vivi
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

GIOVEDÌ 30

- ORE 8,30: S. Messa def. Marisa e Vittorio
ORE 18,00: S. Messa def. Ciniselli Virginio

VENERDÌ 31

S. GIOVANNI BOSCO, SACERDOTE ED EDUCATORE

- ORE 8,30: S. Messa pro offerente
ORE 18,00: S. Messa pro offerente

SABATO 1 FEBBRAIO

- ORE 8,30: S. Messa def. Marazzina Rosalia,
Emma e Paola
ORE 18,00: S. Messa def. Pro Popolo

N.B.:

● È POSSIBILE PRENOTARE LE SS. MESSE PER L'ANNO 2025.

● È INOLTRE POSSIBILE CELEBRARE LE SS. MESSE PLURINTENZIONALI AL SABATO E ALLA DOMENICA: VISTA LA RICHIESTA DI CELEBRARE IL RICORDO DEI PROPRI CARI SOPRATTUTTO AL SABATO E ALLA DOMENICA, VISTA LA NUOVA SITUAZIONE CHE VEDE LA PRESENZA DI QUATTRO SACERDOTI, SARÀ POSSIBILE AVERE, COME IN ALCUNI CASI È GIÀ CAPITATO, SS. MESSE CON PIÙ INTENZIONI.

FESTA DELL'EPIFANIA

Lunedì 6 gennaio, solennità dell'Epifania del Signore e Giornata della Santa Infanzia, alle ore 15.00 in Chiesa a Zelo ci sarà la benedizione di tutti i bambini e la premiazione del concorso presepi. A seguire corteo con i Re Magi fino all'oratorio e merenda insieme. Vi aspettiamo numerosi!!

RIPRESA DELLA CATECHESI

Dopo la pausa delle festività natalizie, con lunedì 13 gennaio si riprende l'attività di catechesi nei gruppi secondo i giorni e gli orari stabiliti per ciascun gruppo.

INCONTRI PER I GENITORI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Di seguito, in anticipo, le date dei prossimi incontri di formazione per i genitori che accompagnano i figli nel ricevere un Sacramento, in modo particolare la Confessione, la Comunione e la Cresima. Gli incontri si terranno sempre in oratorio a Zelo alle ore 16.00.

- **DOMENICA 2 FEBBRAIO**
per i genitori della Prima Confessione e Prima Comunione
- **DOMENICA 9 FEBBRAIO**
per i genitori della Cresima

FESTA DI S. GIOVANNI BOSCO

Sabato 25 e domenica 26 gennaio celebreremo la festa di San Giovanni Bosco, patrono del nostro Oratorio e sarà anche una prima occasione per ricordare insieme i trent'anni della costruzione dell'edificio. Seguirà la locandina con il programma dei vari appuntamenti stay tuned!

GIUBILEO DEGLI ADOLESCENTI A ROMA

Sono aperte le iscrizioni alla proposta diocesana del Giubileo degli adolescenti a Roma, per i ragazzi e le ragazze di III media, I e II superiore, da venerdì 25 a domenica 27 aprile 2025. La quota di partecipazione è di 295€, comprendente viaggio, vitto e alloggio; caparra di 100,00€. Per informazioni e per iscriversi rivolgersi a don Marco entro la metà di gennaio. Riunione informativa per tutti i genitori: venerdì 27 dicembre alle ore 21 in oratorio.

UFFICIO PER LA PASTORALE GIOVANILE E GLI ORATORI
DIOCESI DI LODI

GIUBILEO DEGLI ADOLESCENTI

con papa Francesco

ROMA

DA VENERDÌ 25 A DOMENICA 27 APRILE 2025
PER I RAGAZZI E LE RAGAZZE DI III MEDIA, I E II SUPERIORE
QUOTA DI PARTECIPAZIONE 295€
(COMPRESA VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO)
CAPARRA 100,00€

PER ISCRIVERE IL PROPRIO GRUPPO
COMPILARE ED INVIARE ALL'UPG IL MODULO
APPOSITO

ISCRIZIONI APERTE!
PER INFO: 0371948170
UPG@DIOCESI.LODI.IT

TESSERAMENTO NOI 2025

A partire da gennaio è possibile rinnovare la tessera dell'oratorio o, per chi non l'avesse, effettuare per la prima volta il tesseramento. Per tutte le informazioni e le modalità vedi la locandina oppure rivolgerti direttamente a don Marco. Vedi locandina a pagina 5.

GIUBILEO DEI GIOVANI A ROMA

Sono aperte le iscrizioni alla proposta diocesana del Giubileo dei giovani a Roma, per i ragazzi e giovani dalla III superiore in su, da martedì 29 luglio a domenica 3 agosto 2025. La quota di partecipazione è di 450€, comprendente viaggio in pullman, pernottamenti e vitto, kit del pellegrino; caparra di 100,00€. Per informazioni e per iscriversi rivolgersi a don Marco.

Ufficio per la Pastorale Giovanile e gli Oratori
DIOCESI DI LODI

Giubileo dei Giovani

29 luglio - 3 agosto

29 luglio
Partenza in pullman da LODI
Tappa a RAVENNA e visita della città
Arrivo ad ANCONA, visita della città
e pernottamento

30 luglio
Spostamento in pullman e cammino a
piedi fino a LORETO

30 luglio-1 agosto
A LORETO catechesi, testimonianze,
mare

1 agosto
Trasferimento a ROMA in pullman

1-3 agosto
Partecipazione agli eventi del Giubileo

3 agosto Rientro a LODI in serata

Par giovani della
terza superiore

Quota di
partecipazione
450.00 €
Caparra 100.00 €

La quota comprende: viaggio
in pullman, pernottamenti e
vitto ad Ancona e Loreto,
pacchetto del SNGP (alloggi
in palestre o parrocchie, vitto
con buoni pasto, kit Giubileo,
ticket settimanale trasporto
urbano), kit degli italiani.

ISCRIZIONI
APERTE

DELLEGRINI
Speranza

NOTIZIE DALL'ORATORIO...

- ...l'oratorio ha bisogno di te! Cerchiamo volontari per il bar e per le pulizie. Chi volesse dare una mano è il benvenuto.
- Grazie a chi si presta sempre per grandi e piccoli lavori in Oratorio; a chi dedica un po' del suo tempo per qualche servizio; ai genitori e nonni che accompagnano i loro bambini...
- Grazie a chi si fa attento e vicino all'Oratorio anche concretamente con qualche piccola offerta...alcuni lavori di sistemazione sono necessari e la lista è abbastanza lunga. Chi volesse contribuire può fare riferimento a don Marco.
- Continua l'attività di supporto e aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici per i ragazzi delle medie, il lunedì, martedì e venerdì dalle ore 15.00 alle 17.00. Quota d'iscrizione 10€.



Domenica 1 dicembre
Fiera di Natale in oratorio



Domenica 1 dicembre
Laboratorio creativo della Thun



Venerdì 13 dicembre
Pregheira e merenda di Santa Lucia

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Principali appuntamenti pastorali previsti nel mese di gennaio:

Mercoledì 8, alle ore 21.00 in oratorio: Corso biblico con don Stefano Chiapasco

Giovedì 9, primo del mese, dalle ore 20,45 alle 21,45 in Chiesa a Zelo: Adorazione Eucaristica

Venerdì 17: Festa di S. Antonio Abate: Benedizione degli animali al mattino nelle stalle, alle ore 16:30 in Piazza Dante davanti alla Chiesa.

Sabato 18, alle ore 21.00 in Cattedrale a Lodi: Veglia diocesana di S. Bassiano

Nuovo Consiglio di Amministrazione e Apertura del Tesseramento 2025



Nel mese di dicembre è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni del precedente presidente, Don Carlo, e della vicepresidente, Barbara L. I nuovi componenti del Consiglio sono:

Don Marco - Presidente
Federica R. - Vicepresidente
Leonardo G. - Segretario
Giovanni B. - Consigliere
Mauro F. - Consigliere

A tutti loro va il nostro più sincero augurio di buon lavoro, con la speranza che possano proseguire e rafforzare il prezioso impegno a servizio della nostra comunità.

Appuntamento speciale: Epifania in oratorio

Un'ottima occasione per tesserarsi sarà il 6 gennaio. Dopo la tradizionale Benedizione dei Bambini nella Chiesa Parrocchiale (ore 15:00), ci ritroveremo nel salone dell'oratorio per un pomeriggio di festa.

Ci aspetta una fantastica tombolata e la Ruota della Fortuna, con premi e divertimento per tutti. Il ricavato dell'evento sarà interamente destinato alle missioni.

Vi aspettiamo numerosi per iniziare insieme il nuovo anno con un momento di condivisione e solidarietà!

Tesseramento 2025: tutto quello che c'è da sapere

A partire da gennaio sarà possibile rinnovare la tessera dell'oratorio o, per chi non l'avesse mai fatto, effettuare una nuova iscrizione. La tessera è necessaria per poter accedere ai locali dell'oratorio, giocare a calcio nel campo o partecipare alle attività proposte.

Costi e modalità di pagamento:

€ 5,00 per i ragazzi nati dal 2007 in poi

€ 10,00 per tutti coloro che sono nati prima del 2007

Come tesserarsi?

Sono disponibili diverse modalità per agevolare tutti:

1. Tramite QR Code: in questa pagina troverete tre QR Code:

Modulo di adesione 2025: consente di scaricare e compilare il modulo direttamente a video per poi stamparlo o mandarcelo tramite messaggio.

Pagamento per i nati prima del 2007: per saldare la quota di € 10,00.

Pagamento per i ragazzi nati dal 2007 in poi: per saldare la quota di € 5,00.

2. Tesseramento in presenza: Per chi preferisse un approccio più tradizionale, sarà possibile recarsi direttamente in oratorio durante gli orari di apertura. Qui si potrà compilare il modulo cartaceo e saldare la quota.

Un consiglio utile

Per una gestione più semplice e veloce, vi invitiamo a scegliere la tessera virtuale, scaricabile direttamente dall'app NOI, così da poterla mostrare facilmente in caso di controlli.

Padre Francesco Bellini, missionario in Mozambico, ci manda i ricordi di questa bella terra africana fatti di nuove preoccupazioni e nuove speranze



È ancora Natale, è anno nuovo. La preghiera costante ci unisce, e questo scritto ci comunica una serie di preoccupazioni. I mesi di settembre e ottobre del 2024 sono stati tempo di speranza per un rinnovamento per mezzo di elezioni politiche, ma tutto è precipitato. Brogli nelle elezioni e ribellione dei settori più poveri della popolazione: blocco dei trasporti, disordine nei mercati, studenti riversati nelle strade,

ospedali chiusi e partiti politici in rivolta contro la dittatura di un unico partito al potere negli ultimi cinquant'anni. Questo partito durante tutti questi anni ha sempre viziato le elezioni e obbligava gli impiegati di settori pubblici a comprare l'iscrizione e a mostrare il cartellino del partito nell'esercizio del proprio lavoro: insegnanti, infermieri, autisti, poliziotti, militari, e anche persone proprietari di negozi. Il punto culminante è stata l'uccisione di due avvocati che si erano dichiarati favorevoli a nuovi partiti e a nuove persone nel governo come presidente della nazione e come presidenti delle diverse regioni. Il partito ha messo in strada tutti i settori della polizia e parte dell'esercito. La speranza dei poveri e delle persone oppresse sono state scritte e pubblicate nella lettera dei dieci Vescovi del Mozambico.

L'invocazione era di non tornare alla guerra e di accettare la proposta di dialogo tra il presidente del Mozambico e i rappresentanti dei tre partiti dell'opposizione. Forse si poteva pensare a un governo di condivisione e alleanza tra i quattro partiti esistenti. Di fatto il presidente in carica ha fissato la data del possibile incontro, ma le condizioni dei partiti dell'opposizione erano chiare: firmare un documento da parte di tutti affinché nessun politico fosse imprigionato e i partiti potessero gestire un proprio conto bancario. Queste condizioni non furono rispettate dal presidente al potere e si è passati all'uso della forza con la polizia.

I tre partiti dell'opposizione non desistono: i responsabili dei tre partiti fuggirono nei paesi vicini e si iniziò una forma di protesta con l'uso dei telefoni e le forme di trasmissione Internet per orientare gli aderenti e soprattutto studenti nelle proteste: blocco delle strade, scioperi di servizi pubblici e scritte rivendicative dei salari e dei beni di prima necessità.

La Chiesa attraverso i Vescovi ha chiesto clemenza, dialogo, aiuto ai più poveri, la riduzione dei prezzi, ma nessuna risposta dalle autorità competenti. La dittatura anche in questo tempo ha già fatto decine di morti e feriti, senza nessun risultato, solo incute paura per un futuro incerto. Tutte le comunità cristiane pregano per questo momento, tutti vedono il dialogo come una soluzione, ma gli interessi economici bloccano le buone volontà. La dittatura si mantiene nel partito unico e negli strumenti di repressione: polizia e tribunali.

La risposta dei più deboli si vede nello scritto della loro

proposta: una rivoluzione non armata, senza morti, con la possibilità di una vera democrazia. Il nostro tempo di Natale si mantiene nel clima di sofferenza e perdita di beni semplici ma utili per la vita: il grano turco, il riso, la manioca, un po' di pesce, il fagiolo e le verdure utili del campo. Tutte le persone di buona volontà sono chiamate per trovare una soluzione, le comunità cristiane invocano costantemente la pace. Per loro siano la nostra preghiera e aiuto. Buon anno 2025!!

Padre Francesco

CALENDARIO LITURGICO GENNAIO

1 MERCOLEDÌ

Ore 11.15: pro offerente

2 GIOVEDÌ

Ore 16.30: pro offerente

4 SABATO

Ore 16.30: pro offerente

5 DOMENICA

Ore 11.15: pro offerente

6 LUNEDÌ

Ore 11.15: pro offerente

7 MARTEDÌ

Ore 16.30: pro offerente

9 GIOVEDÌ

Ore 16.30: pro offerente

11 SABATO

Ore 16.30: pro offerente

12 DOMENICA

Ore 11.15: Foglio Guerino, Moroni Giuseppe

18 SABATO

Ore 16.30: pro offerente e Battesimo di Livia Maletta

19 DOMENICA

Ore 11.15: Fam. Fugazza, Ceriani

21 MARTEDÌ

Ore 16.30: pro offerente

23 GIOVEDÌ

Ore 16.30: pro offerente

25 SABATO

Ore 16.30: pro offerente

26 DOMENICA

Ore 11.15: don Franco Simonetta

28 MARTEDÌ

Ore 16.30: pro offerente

30 GIOVEDÌ

Ore 16.30: pro offerente

Ricordiamo don Franco Simonetta

Sono già trascorsi 15 anni dalla morte di don Franco Simonetta. Il modo migliore per ricordarlo è di pregare per lui specialmente nella S. Messa che verrà celebrata domenica 26 gennaio alle ore 11.15 nella nostra chiesa di Mignete.

GIUBILEO 2025



DIOCESI DI LODI



Parrocchia di Zelo Buon Persico

A ROMA PER IL GIUBILEO 2025

DAL PAPA IN UDIENZA IL 6 SETTEMBRE CON IL VESCOVO MAURIZIO

Per informazioni:

Chiamare il parroco di Zelo B. P.

don Gianfranco Rossi

Prenotazioni entro

Il 28 Gennaio 2025



dal 4 al 7
Settembre

2025

